



Associazione Scuole Materne non statali - Padova

Prot. n. 51/2014  
Circ. n. 11/2014

Padova, 3 aprile 2014

**Ai Legali Rappresentanti  
delle Scuole dell'Infanzia associate alla FISM**

**Oggetto: Decreto legislativo n. 39 del 4 marzo 2014 "Disposizioni contro l'abuso e lo sfruttamento dei minori". Prime indicazioni**

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 68 del 22 marzo 2014, il Decreto Legislativo n. 39 del 4 marzo 2014 che riporta disposizioni contro l'abuso e lo sfruttamento dei minori.

L'aspetto rilevante per i datori di lavoro riguarda l'obbligo di richiedere il certificato penale del casellario giudiziario ai lavoratori (compresi i volontari), da destinarsi a mansioni che prevedono un contatto con i minori, per verificare l'esistenza o meno, in capo al lavoratore, di condanne per i reati contro i minori previsti dal codice penale (art. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinqueis e 609-undecies). Il mancato ottemperamento di tale disposizione comporta l'applicazione al datore di una sanzione amministrativa da 10.000 a 15.000 euro.

L'adempimento dovrebbe essere svolto entro il 06 aprile 2014 (15° giorno dalla pubblicazione del D.lgvo nella G.U. 22/03/2014).

Abbiamo avuto contatti con gli Uffici Legali delle Diocesi (in quanto le scuole associate FISM sono a prevalente gestione parrocchiale) per concordare le modalità di attuazione del suddetto adempimento.

Ci è stata fornita l'indicazione di attendere qualche giorno per una completa ed esauriente informativa sulle procedure da svolgere perché, pur essendo cogente l'obbligo previsto dalla nuova norma, ci sono tuttavia alcune difficoltà interpretative.

Solo per informazione ci è stato comunicato che, da diverse parti, è in corso una pressione sul Governo per il rinvio della data di scadenza prevista dal decreto.

In via precauzionale si consiglia di comunicare con apposito avviso scritto (o lettera) entro il 06 aprile p.v. al personale dipendente (o ai volontari) l'obbligo di fornire la certificazione penale di cui sopra non appena possibile.

Cordiali saluti

*IL PRESIDENTE*

*Ugo Lessio*